

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 19 giugno 2013, in Parma, presso la sede della Cassa Edile, Via Nobel 13/a si sono incontrati:

- l'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE LIBERI ARTIGIANI di Parma, nella persona del dr. Clementino Gabbi;
- la CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO di Parma, nella persona del dr. Gianmario Venturini;
- il GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE nella persona del dr. Giovanni Balocchi;

e

- la FILLEA-CGIL in persona del Segretario Generale Antonino Leone;
- la FILCA-CISL in persona del Segretario Generale Domenico D'Antonio;
- la FENEAL-UIL in persona del Segretario Generale Federico Schifano;

per esaminare la situazione economica e patrimoniale dell'Ente Cassa Edile.

Premesso che

- la grave crisi recessiva in cui versa il settore delle costruzioni ha avuto, inevitabilmente, ripercussioni negative anche sull'andamento della locale Cassa Edile, come emerge chiaramente dai dati messi a disposizione dall'Ente, dai quali si evince, con specifico riferimento all'ultimo biennio, un significativo calo del numero dei lavoratori e delle imprese iscritte, delle ore lavorate e conseguentemente degli importi denunciati e versati;
- il bilancio della Cassa Edile, afferente all'esercizio appena trascorso, si è chiuso, per il secondo anno consecutivo, in negativo ed ha evidenziato, in estrema sintesi, da un lato un disavanzo economico della gestione istituzionale Cassa Edile e delle gestioni APE ordinaria ed Asili, con conseguente riduzione del patrimonio netto disponibile e significativa erosione delle specifiche riserve e dall'altro lato un avanzo economico della gestione indumenti di lavoro;
- il trend fortemente involutivo sopra illustrato è confermato dai dati previsionali di bilancio relativi al corrente esercizio;
- la situazione descritta rende non più prorogabile l'adozione, fermo quanto già convenuto nel verbale di accordo del 24 novembre 2011, di misure correttive volte a garantire all'Ente il necessario equilibrio di bilancio ed il corretto rapporto tra entrate contributive ed uscite per prestazioni ed assistenze contrattuali;

- è comune volontà delle parti non gravare le imprese, visto l'andamento fortemente negativo del settore, di oneri economici aggiuntivi e di procedere, pertanto, al raggiungimento dell'essenziale obiettivo di risanamento dell'Ente attraverso un piano di razionalizzazione della spesa, di contenimento dei costi e di riequilibrio delle aliquote contributive attualmente in essere presso la Cassa Edile.

Le parti, come sopra costituite, convengono quanto segue:

- di sospendere, per gli anni edili 2012/2013 e 2013/2014 la prestazione case al mare;
- di anticipare al 1 ottobre 2013 la scadenza dei verbali di accordo sottoscritti il 16 marzo 2009 ed il 19 gennaio 2010 in tema di prestazioni straordinarie per i lavoratori, di norma premiale straordinaria per le imprese e di perequazione, la cui validità ed efficacia dovrà, pertanto, considerarsi, a tale data, definitivamente cessata;
- di sospendere, per l'anno edile in corso (2012/2013), stante il venir meno della necessaria copertura economica, la norma premiale (ordinaria e straordinaria) per le imprese; di sospendere, altresì, per l'anno edile 2013/2014 l'erogazione della norma premiale ordinaria.
- di portare in equilibrio l'aliquota contributiva dovuta alla Cassa Edile a titolo di APEO rispetto alle effettive esigenze della gestione stessa, che, pertanto, a decorrere dalla denuncia relativa al mese di ottobre 2013 sarà pari al 3,80%;
- di alimentare il Fondo denominato "Fondo per la regolarità del settore", istituito presso la Cassa Edile, per sostenere le importanti iniziative individuate dalle parti per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, pregiudizievole sia per le condizioni di lavoro dei dipendenti, sia per le imprese, che operando nel rispetto delle norme, subiscono condizioni di concorrenza sleale, con le conseguenti distorsioni del mercato, attraverso apposita contribuzione che a decorrere dalla denuncia relativa al mese di Ottobre 2013 sarà pari allo 0,15%;
- di ridurre, per controbilanciare gli oneri derivanti dalle contribuzioni di cui sopra e non gravare, in considerazione del periodo recessivo in atto, le imprese di costi aggiuntivi, l'aliquota contributiva dovuta alla Cassa Edile a titolo di "Fondo speciale indumenti di lavoro", attualmente pari allo 0,85%, nella misura di 0,45 punti percentuali; per effetto di quanto sopra detta aliquota a decorrere dalla denuncia relativa al mese di Ottobre 2013 risulterà essere pari allo 0,40%.

- di procedere, tramite la Cassa Edile, fermo quanto previsto al punto 8) del verbale di accordo del 24 novembre 2011, nella ricerca di soggetti interessati a prendere in gestione l'immobile Residence Aedilia. Qualora, entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente verbale non dovessero riscontrarsi concrete manifestazioni d'interesse, le Parti si incontreranno al fine di individuare soluzioni alternative, volte ad un risparmio di costi.
- di sensibilizzare il CdA della Cassa Edile di Parma affinché vengano adottate le misure di razionalizzazione e riorganizzazione del servizio di assistenza e consulenza legale, in adempimento a quanto suggerito nella relazione finale redatta dalla Commissione Bilaterale all'uopo a suo tempo istituita.

Si da mandato alla Cassa Edile di attuare le misure correttive sopra individuate, secondo le modalità e con le tempistiche espressamente convenute nel presente verbale.

Le parti, infine, nel ritenere che le misure adottate con il presente accordo, seppure importanti, forniscano una risposta transitoria rispetto alle esigenze espresse in premessa, si impegnano a continuare le trattative per addivenire al riequilibrio economico dell'Ente Cassa Edile.

Letto, confermato e sottoscritto.

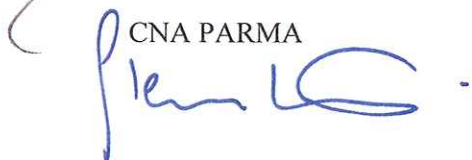
CONFARTIGIANATO APLA



FILLEA-CGIL



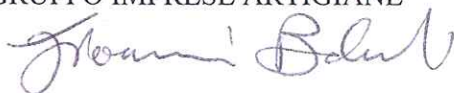
CNA PARMA



FILCA-CISL



GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE



FENEAL-UIL

